

Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2026, n. 1-2269

Nomina Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, D.Lgs. n. 171/2016 e s.m.i., dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo.



Seduta N° 145

Adunanza 25 FEBBRAIO 2026

Il giorno 25 del mese di febbraio duemilaventisei alle ore 11:30 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Enrico BUSSALINO - Marco GABUSI - Andrea TRONZANO

DGR 1-2269/2026/XII

OGGETTO:

Nomina Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, D.Lgs. n. 171/2016 e s.m.i., dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo.

A relazione di: Riboldi

Premesso che:

- con D.G.R. n. 22-8053 del 29 dicembre 2023 si era provveduto a nominare il Direttore Generale dell'A.O. Santa Croce e Carle di Cuneo nella persona del dott. Livio TRANCHIDA, per la durata di tre anni a decorrere dal 1/1/2024;
- con D.G.R. n. 2-1514 del 26 agosto 2025 il dott. Livio TRANCHIDA veniva nominato direttore generale dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino con decorrenza dal 1° settembre 2025;
- con D.G.R. n. 1-1513 del 26 agosto 2025 si era provveduto, nelle more della nomina del nuovo direttore generale, al commissariamento dell'A.O. Santa Croce e Carle di Cuneo, nominando, ai sensi dell'art. 12 c. 7 della L.R. n. 10/1995 e dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 171/2016, il commissario straordinario nella persona del dott. Livio TRANCHIDA, inserito nel vigente elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale delle aziende ed enti del SSN, con decorrenza dal 1 settembre 2025 al 30 novembre 2025 e comunque per il tempo strettamente necessario all'individuazione del nuovo direttore generale dell'A.O. Santa Croce e Carle di Cuneo, assegnando al Commissario straordinario il mandato speciale di completare gli adempimenti connessi alle procedure di gara per il nuovo ospedale di Cuneo;
- con D.G.R. n. 21-1914 del 1 dicembre 2025, considerato che il giudice di primo grado non si era ancora pronunciato in relazione agli adempimenti correlati al completamento delle procedure di gara

per il nuovo ospedale di Cuneo, in pendenza innanzi al TAR Piemonte del giudizio n. 1518/2024 promosso dalla Società INC S.p.A., veniva prorogato al 28 febbraio 2026 l'incarico commissariale attribuito con D.G.R. n. 1-1513 del 26 agosto 2025 al dott. Livio TRANCHIDA;

Considerato che, dovendo ora procedere alla nomina del nuovo direttore generale dell'A.O. Santa Croce e Carle di Cuneo, la Giunta ritiene di far ricadere la scelta sul dr. Franco RIPA, il quale risulta inserito nella rosa di candidati idonei specificamente elaborata per l'AO suddetta;

Precisato che, nella scelta del dr. Franco RIPA è stata particolarmente apprezzata la sua qualificata e decennale esperienza nei settori della programmazione sanitaria, dei percorsi assistenziali e della valutazione dei servizi, con particolare riferimento alle funzioni di direzione strategica e di supporto ai processi decisionali nell'ambito di aziende sanitarie regionali di medie e grandi dimensioni, nonché l'esperienza nelle direzioni sanitarie di presidi di alta complessità.

Preso atto:

- della sentenza delle Sezioni Unite della Cassazione civile n. 25369 dell'11.11.2020, che ha affermato che ai direttori generali si applica la disciplina generale prevista in materia di incompatibilità e cumulo di incarichi dall'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 nonché dal d. lgs. n. 39/2013;
- della Sentenza della Sezione Lavoro della Corte di Cassazione Civile n. 127 del 5.1.2025, in materia di cause di decadenza dei direttori generali.

Dato atto che:

- è stata acquisita da parte del dr. Franco RIPA l'accettazione della proposta di attribuzione dell'incarico e la sottoscrizione di dichiarazione conforme al modello allegato allo schema di contratto approvato con D.G.R. n. 69- 8679 del 29.3.2019 e s.m.i., concernente, fra l'altro, l'insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico o di incompatibilità, che sono state verificate dal Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del S.S.R: e sulla base di essa non esistono preclusioni all'attribuzione dell'incarico, nonché l'obbligo dell'esercizio dell'incarico a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo;
 - il dr. Franco Ripa è attualmente titolare dell'incarico di Commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera "Ospedale Infantile Regina Margherita" di Torino, conferito con D.G.R. n. 3-1515 del 26 agosto 2025 ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.lgs. n. 171/2016, incarico svolto a titolo gratuito e finalizzato al completamento delle attività di avvio della nuova Azienda;
 - con D.G.R. n. 18-2163 del 19 gennaio 2026, la Regione Piemonte ha avviato la procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore generale presso l'Azienda ospedaliera "O.I.R.M. – S. Anna" di Torino nonché per l'aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei.
- Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare la continuità amministrativa e il buon andamento delle attività in corso, che il suddetto incarico commissariale prosegua fino alla nomina del Direttore generale della medesima Azienda e comunque non oltre il 31 marzo 2026, alle condizioni previste con la citata D.G.R. n. 3-1515 del 26 agosto 2025.

Ritenuto, inoltre, di disporre che:

- l'incarico di direzione generale, conferito - ai sensi dell'art. 3 bis comma 8 del d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. - per la durata di tre anni, decorrerà dal 1 marzo 2026 ovvero, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 11, comma 4, della l.r. n. 10/1995 e s.m.i., dalla data di stipulazione del contratto, se successiva;

- l'attribuzione dell'incarico di direzione generale è subordinata alla stipulazione del contratto di prestazione d'opera intellettuale, conforme allo schema tipo di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 69-8679 del 29 marzo 2019 come integrato a mezzo della D.G.R. n. 21-8052 del 29.12.2023, titolato "Schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale dei direttori generali delle aziende sanitarie regionali", nonché alla dichiarazione di accettazione, da rendere mediante sottoscrizione del modello allegato sub 2 al medesimo schema di contratto tipo, con l'attestazione dell'insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale;

- al direttore generale così nominato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e ss. del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., vengano assegnati gli obiettivi di nomina individuati nell'Allegato A che, titolato "Individuazione ed assegnazione degli obiettivi di nomina (art. 2, commi 2 e ss. del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i.)", si approva quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Dato atto che il trattamento economico complessivo annuo del direttore generale nominato è determinato – in relazione al livello di complessità aziendale ed ai parametri di cui all'art. 1, comma 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 e s.m.i. - dalla D.G.R. n. 24-412 del 21 novembre 2024.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri relativi sono a carico dell'A.S.R. di riferimento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Visti:

- il D.L. 31 dicembre 2025, n. 200 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", che all'art. 5, comma 5 ha modificato il termine di efficacia dell'art. 8 bis del Decreto - Legge n. 75/2023, convertito dalla Legge n. 112/2023, stabilendo che l'innalzamento a sessantotto anni del limite anagrafico per l'accesso all'Elenco nazionale di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 171/2016, e per l'accesso agli elenchi regionali di cui all'art. 3 del medesimo Decreto Legislativo nonché la deroga all'applicazione dei limiti anagrafici previsti dall'art. 3, comma 7 del D.Lgs. n. 502/1992, abbia come limite temporale il 31 dicembre 2026;
- la D.G.R. n. 9-7383 del 3 agosto 2023 Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le aziende sanitarie della Regione Piemonte;
- la D.G.R. 18 ottobre 2024, n. 21-287 Riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico di selezione di cui alla D.G.R. n. 9-7383 del 3 agosto 2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1881/A1400 dell'11.12.2023 di recepimento delle rose dei candidati idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie regionali;
- la Determinazione Dirigenziale n. 968/A1400B del 20/12/2024 di integrazione delle rose regionali di soggetti idonei al conferimento di incarichi di direzione generale presso le aziende sanitarie della Regione Piemonte

DELIBERA

- 1) di nominare il direttore generale dell'A.O. Santa Croce e Carle di Cuneo. nella persona del dr.

Franco RIPA, inserito nella rosa dei candidati specificamente dichiarati idonei alla nomina a direttore generale per la stessa azienda;

2) di disporre che l'incarico di direzione generale, conferito - ai sensi dell'art. 3 bis comma 8 del d. lgs. n.502/1992 e s.m.i. - per la durata di tre anni, decorra dal 1° marzo 2026, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 11, comma 4, della l.r. n. 10/1995 e s.m.i.;

3) di subordinare l'attribuzione dell'incarico di direzione generale alla stipulazione del contratto di prestazione d'opera intellettuale, conforme allo schema tipo di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 69-8679 del 29 marzo 2019 come integrato a mezzo della D.G.R. n. 21-8052 del 29.12.2023, titolato "Schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale dei direttori generali delle aziende sanitarie regionali", nonché alla dichiarazione di accettazione, da rendere mediante sottoscrizione del modello allegato sub 2 al medesimo schema di contratto tipo, con l'attestazione dell'insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale;

4) di demandare la sottoscrizione del contratto da stipularsi con il direttore generale nominato all'Assessore alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Prevenzione e Sicurezza sanitaria, Edilizia sanitaria;

5) di assegnare al direttore generale così nominato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e ss. del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., gli obiettivi di nomina individuati nell'Allegato A che, titolato "Individuazione ed assegnazione degli obiettivi di nomina (art. 2, commi 2 e ss. del d. lgs n. 171/2016 e s.m.i.)", si approva quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

6) che il trattamento economico complessivo annuo del direttore generale nominato è determinato – in relazione al livello di complessità aziendale ed ai parametri di cui all'art. 1, comma 5 del D.P.C.M. n.502/1995 e s.m.i. - dalla D.G.R. n. 24-412 del 21 novembre 2024;

7) che l'importo di cui sopra potrà essere incrementato mediante il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico, se dovuta, nella misura massima del venti per cento, in relazione al raggiungimento complessivo dei risultati di gestione attesi e degli specifici obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati annualmente – fermo restando che il riconoscimento della quota integrativa sarà dovuto al direttore generale in misura proporzionale alla durata dell'incarico – nonché di ulteriori specifici obiettivi che potranno essere individuati con successivo provvedimento;

8) che l'incarico di Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera 'Ospedale Infantile Regina Margherita' di Torino, conferito al dott. Franco Ripa con D.G.R. n. 3-1515 del 26 agosto 2025, è confermato in costanza della procedura di selezione del nuovo Direttore Generale avviata con D.G.R. n. 18-2163 del 19 gennaio 2026 e che proseguirà, alle condizioni di cui alla citata deliberazione n. 3-1515/2025, sino alla nomina del nuovo titolare e comunque non oltre il 31 marzo 2026;

9) che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-2269-2026-All_1-Allegato_A_v2024_DGRDG.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato A

Individuazione ed assegnazione degli obiettivi di nomina (art. 2, commi 2 e ss., d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i.)

1 - assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'azienda: Gli Enti del SSR, in applicazione delle linee di programmazione sanitaria regionale, nel rispetto delle normative statali e regionali vigenti e delle risorse assegnate con D.G.R. n. 9-7070 del 20 giugno 2023 e, s.m.i., sono tenuti ad assicurare il sostanziale pareggio di bilancio aziendale, sia in sede di adozione dei bilanci preventivi economici che in itinere nei conti economici trimestrali, nonché, in particolare, in sede di adozione del bilancio di esercizio aziendale a consuntivo. Per le aziende territoriali l'obiettivo è previsto a livello di singolo presidio a gestione diretta (inserito nella rete di E/U).

2 - ridurre i tempi e le liste di attesa come previsto dal PNGL e dai piani di governo delle liste di attesa della Regione Piemonte, in applicazione della normativa specifica anche in relazione ai contenuti del d.l. 7 giugno 2024, n. 73 (Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie) come convertito L. 29 luglio 2024, n. 107 e, s.m.i.;

- vigilare sul rispetto della disposizione di cui al primo periodo del comma 10 dell'articolo 3 del d.l. 7 giugno 2024, n. 73 (Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie) come convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 luglio 2024, n. 107 e s.m.i., anche ai fini dell'esercizio dell'azione disciplinare e di responsabilità erariale nei confronti dei soggetti ai quali sia imputabile la mancata erogazione della prestazione nei confronti dell'assistito;

- vigilare sull'attuazione della disposizione di cui al primo periodo del comma 1 dell'articolo 4 del d.l. n. 73/2024 e s.m.i., trasmettendo un apposito rapporto alle competenti Direzioni generali del Ministero della salute;

- garantire il rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni sanitarie, anche evitando le degenze prolungate dovute alla mancanza di disponibilità per gli esami diagnostici;

- prevedere, nel limite massimo delle risorse disponibili, l'effettuazione delle visite diagnostiche e specialistiche anche nei giorni di sabato e domenica e la possibilità del prolungamento della fascia oraria per l'erogazione di tali prestazioni;

- provvedere, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, all'apertura straordinaria dei centri trasfusionali nelle ore pomeridiane e nei giorni festivi al fine di garantire l'autosufficienza per il fabbisogno di sangue e dei suoi derivati e di implementare l'operatività dei centri trasfusionali, fino al raggiungimento del fabbisogno nazionale di sangue e di plasma;

- assicurare la corretta comunicazione tramite i siti web aziendali;

- valutare e migliorare l'appropriatezza delle visite e delle prestazioni ambulatoriali;

- assicurare il corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e corrispondente attività libero-professionale di cui all'articolo 15-quinquies, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., con il divieto che l'attività libero-professionale possa comportare per ciascun dipendente e per ciascun professore e ricercatore universitario inserito in assistenza un volume di prestazione superiore a quello assicurato per i compiti istituzionali; a tale fine, l'attività libero-professionale è soggetta a verifica da parte della direzione generale aziendale, con la conseguente applicazione di misure, consistenti anche nella sospensione del diritto all'attività stessa.

3 - Sviluppo del Piano Pandemico Regionale a livello aziendale: Dare attuazione all'aggiornamento – approvato dalla Regione Piemonte - del Piano pandemico operativo influenzale e Covid-19, sia territoriale che ospedaliero; i suoi punti cardine sono la revisione delle azioni chiave per le organizzazioni sanitarie e per tutti gli attori coinvolti, l'individuazione delle misure da adottare per ogni fase e la definizione delle procedure di riferimento, nel presupposto di fornire risposte coordinate e sistemiche.

4 - Miglioramento dei flussi informativi e dell'appropriatezza prescrittiva: L'appropriatezza prescrittiva e l'aderenza alle terapie sono aspetti di grande rilevanza per l'efficacia e la sicurezza dei trattamenti farmacologici, nonché per l'efficiente allocazione delle risorse disponibili.

5 - Sviluppo del Fascicolo Sanitario Elettronico e dei servizi on-line

6 – Sviluppo, a livello aziendale, del piano di edilizia sanitaria della Regione Piemonte

6 - Trasparenza: rispetto degli adempimenti di cui all'art. 2, comma 2, del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i.